

LO SPECIALISTA. Beppe Iachini racconta il finale di stagione dell'universo cadetto. Consigli, pensieri e previsioni in vista della post season



Fabio Liverani, secondo in classifica con il suo Lecce



Genio Corini, comanda la B con il Brescia



Fabio Grosso, la A passa attraverso i play off FOTOFESPRESSO

Le news

C'è Vitale sulla via del rientro



Luigi Vitale

Prosegue la preparazione dei gialloblù in vista della gara di lunedì con il Benevento (fischio d'inizio il 22 aprile alle 15). Ieri, durante l'allenamento mattutino allo Sporting Center Paradiso di Peschiera del Garda la squadra ha svolto, dopo il riscaldamento, una parte di forza in palestra, passando poi al campo con una fase dedicata ai possessi, alcune esercitazioni tecnico tattiche e infine delle partite a tema. Oggi è in programma una nuova seduta con il gruppo. Samuel Gustafson, fermo per un turno di squalifica, non potrà essere della partita contro i sanniti. Alessandro Crescenzi si allena in parte con la squadra gialloblù. Restano, invece, fuori dai giochi Kumbulla e Ragusa.

HELLAS WOMEN. Oggi e domani, in occasione dell'ultima giornata della Serie A femminile tra Hellas Verona Women e Juventus, all'Hellas Store Arena sarà possibile acquistare i biglietti per la gara al costo di 5 euro, disponibili tutti i giorni con orario continuato 10-19.30 all'Hellas Store di via Cattaneo 2 a Verona (Piazza Brà). Nel giorno della gara (sabato 20 aprile) eventuali tagliandi rimanenti saranno disponibili al botteghino all'ingresso dello stadio Olivieri di via Sogare (parcheggio B dello stadio Bentegodi) dalle 10.30 e fino al fischio d'inizio al prezzo di 5 euro.

«L'anno del Genio, Liverani il top L'Hellas? Il treno passerà ancora»

«Grosso vive la sua personalissima gavetta a Verona. Il percorso può prevedere difficoltà e aggiustamenti. Occhio a Cittadella e Spezia. Il Brescia mi diverte»

Simone Antolini

Il treno per la A è già passato. E l'Hellas dovrà? In ritardo. Colpevole. «Ma il treno passerà ancora». Magari più veloce. Magari più affollato. Ma passerà. «I play off sono la coda. Li puoi metterti apposto la coscienza». Parla lo specialista Beppe Iachini. Quattro promozioni della B alla A. «Il senso di adattamento fa la differenza».

Iachini, dove l'ha perso il Verona il suo primo treno?

«La continuità fa la differenza. L'identità è fondamentale. Grosso vive la sua personale gavetta all'Hellas. Capita di trovare difficoltà, capita di dover correggere il tiro in corsa. Fa parte del percorso. A me Grosso piace per idee e volontà di giocare palla sempre e comunque».

La vince Corini, però...

«È l'anno del Genio. Credo lo

dicano i risultati e la classifica. Il Brescia ha tutto per chiudere davanti. La vince per qualità, identità, scelte di campo, percorso. E il vantaggio acquisito è dote preziosissima».

Poi la spunta il Palermo?

«Se la gioca. Ma ha spalle larghe. E può piazzare il guizzo vincente».

Ma c'è una terza incomoda, giust?

«Il Lecce di Liverani propone il calcio più bello insieme al Brescia. Liverani, però, viaggia dentro ad un progetto tecnico che non ha lasciato nulla al caso. Se combini talento e programmazione, poi i risultati arrivano».

E il Verona adesso cosa deve fare?

«Restare in scia, piazzarsi bene. Rivedere quello che non va. Trovare la solidità che i play off richiedono. Farsi trovare pronto».

Deve pure aggrapparsi a qualcuno?

«No, stavolta non faccio un nome. Troppo pericoloso affrontare la maratona play off pensando ad un solo giocatore bandiera. Questa fase del campionato richiede ben altro».

Lei è uno specialista. Ingredienti fondamentali?

«Ci si arriva tutti insieme, con piena condivisione di squadra, con piena consapevolezza di se stessi. Una squadra che non è gruppo non fa strada».

Altri motivi per spiegare il ritardo del Verona?

«Ipotesi. Come il Benevento, anche l'Hellas era indicata tra le favorite. Quindi: condannate a portarsi sulle spalle anche questo peso. Le stagioni si fanno più difficili. L'ambizione va coltivata, e questo è un discorso assoluto, ma non deve schiacciarti mai».

Rivali pericolose per la post season?

«Il Benevento per l'Hellas. E viceversa. Ma poi c'è sempre il solito Cittadella. E pure quelle che entrano all'ultimo istante e viaggiano con la leggerezza di chi non ha nulla da chiedere al proprio campionato. Penso allo Spezia. Squadra difficilissima da affrontare quando è in giornata».

Perché dovremmo scommettere sul Verona?

«Perché c'è un valore assoluto di squadra. Perché la piazza può scaldare il gruppo. Perché, comunque, la A non è ancora scappata. E anche perché il percorso fatto fino ad oggi può avere insegnato molto».

Come si vince un play off di B?

«Prendi il tempo alle avversarie. Gestisci le energie, vai oltre le esitazioni. Trasformi gli errori in punti di forza. Non perdi l'attimo. Più vai avanti e meno devi sbagliare».

Due giocatori già pronti per la A?

«La Mantia del Lecce e Tonali del Brescia. La B resta sempre un grande serbatoio per la serie A».



Beppe Iachini, specialista in promozioni dalla B alla serie A

TORNEI MSP. Nei campionati di calcio a cinque entrano nel vivo play off e play out. Si è giocata la seconda giornata

Favola Scaligera, Gengiva...esagerati

I Diavoli Rossi pareggiano con la Sampierdarenese. La Rizza vince largo e si regala il passaggio ai quarti

Seconda giornata di play off nel campionato di calcio a cinque Msp che non smette di regalare emozioni. A guardare tutti dall'alto, nel primo girone, c'è la Scaligera Imp. Elettrici che al primo anno è riuscita a presentarsi a questi play off rimanendoci ancora da imbattuta. In questo turno è arrivata la vittoria per 2-0 contro il Consorzio Artigliano, formazione che

aveva vinto la prima gara. Davvero in pochi, invece, avrebbero scommesso sull'altro risultato di giornata dove Sampierdarenese e Red Devils si sono annullati a vicenda sul 2-2. Nel girone 2 ottiene la qualificazione ai quarti La Rizza che ha battuto con un netto 11-1 l'Mdm San Martino. Ma niente è perduto per il San Martino visto che rimane ancorato al secondo posto perché, sotto di lui, la Birreria Stubbe e il Noi Team Eletrolaser hanno terminato il loro incontro sul 4-4. Grandissime emozioni ha regalato anche il terzo girone dei play

off. A partire sono state le squadre del Momento Zero e del Convinenza. Solo nella ripresa i vice campioni del Momento Zero sono riusciti a prendere in mano la gara e a gestirla, portandosi su un definitivo 5-2.

Gli Arditi, nella seconda sfida del girone, invece, si sono imposti 5-3 sull'Heart Of Verona. Tutto rimandato quindi al prossimo turno. Nel quarto e ultimo raggruppamento del trofeo Ostilio Mobili si sono affrontati i campioni del Corvinal Hunedoara e i vincitori del secondo girone di A2, la Kubitek. Ad



I Red Devils, militano nel girone A di serie A1

avere la meglio (5-3 alla fine) sono stati quelli del Corvinal. Nella seconda gara si sono affrontati l'Agriturismo Corte Barco e il Dorial che vive già una situazione da dentro o fuori in questi playoff. A portarsi a casa la vittoria è stato però il Corte Barco imponendosi per 4-1 e raggiungendo così il Corvinal in vetta. Per quanto riguarda i play out da segnalare un doppio pareggio nel primo girone: 4-4 fra Alpo Club 98 e Prati - Servizi Calore e 3-3 fra New Team e Lokomotiv Bure. Se nel primo tutte le squadre possono ancora puntare al superamento del turno, nel secondo girone i giochi sono già conclusi a eccezione della lotta per il primo e il terzo posto. La Dinamo Santa Canara ha

dato una vera prova di forza imponendosi 6-2 sul Bar Cristallo. A passare il turno è anche lo Sporting Ardan che ha avuto la meglio per 5-2 sull'Atletico Mia Tanto. Nel girone 3 arriva inesorabile il tonfo della Busa, sconfitti per 3 reti a 2 a favore del Futsal Lugagnano. Ma l'incredibile è successo nella gara fra Asd Gengiva e Juice Club: il tabellino finale dice 17-1 per il Gengiva. Nell'ultimo raggruppamento portano a casa i tre punti il Colletta Vigasio e Man's Ranger che hanno vinto rispettivamente contro Zenit Verona 91 (4-1) e Spartak Costa (4-3). In serie il Basarabia si è imposto sul Mecmas per 5-2. Mentre nel girone 2 goleda degli Illegali contro il Balconi United: 9-0. • N.V.